**Pregare i tempi della vita familiare**

**1. Benedizione della nuova abitazione**

*La prima casa è il luogo in cui la coppia cresce, la famiglia vive, ama, educa, prega. Una nuova abitazione è occasione di nuovi incontri e relazione, spesso anche con una nuova comunità parrocchiale nel cui territorio ci si trasferisce. La casa la si cerca prima delle nozze. Potrebbe essere l’occasione per il parroco di conoscere quella che sarà una nuova famiglia della comunità. Perché non suggerire alle coppie che stanno facendo il percorso di preparazione alle nozze di chiedere al proprio futuro parroco questa benedizione?*

Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Sacerdote: Dio, che è benedetto nei secoli, ci conceda di amarci gli uni gli altri, e la concordia e la pace, che sono suoi doni, siano con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Sacerdote: Carissimi N. e N., questa casa sarà il luogo della vostra crescita come coppia, dove la vostra famiglia vive, ama, educa, soffre, prega. Cristo, nato da Maria, che ha posto la sua dimora in mezzo a noi, benedica e protegga questa casa con la sua presenza. Egli abiti con voi, alimenti la solidarietà fraterna, moltiplichi le vostre gioie, sia forza nelle fatiche quotidiane. Il suo insegnamento e il suo esempio siano la vostra guida e il calore dell’amore riscaldi questa casa perché da essa si diffonda la luce di Cristo.

Lettore: Dal vangelo secondo Luca (6,47-48)

In quel tempo Gesù disse: «Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene».

Sacerdote: Innalziamo la nostra preghiera al Figlio di Dio, che facendosi uomo è venuto ad abitare in mezzo a noi. Preghiamo dicendo: *Resta con noi, Signore.*

Tutti: Resta con noi, Signore.

Lei: Signore Gesù, che insieme a Maria e Giuseppe hai santificato la vita domestica, vieni ad abitare con noi in questa casa, perché ti sentiamo ospite e ti riconosciamo nostro fratello, maestro e Signore.

Lui: Tu che sei il fondamento sul quale noi, pietre vive, cresciamo come tempio santo e abitazione di Dio, concedici quella pace che ci costruisce come santuario dello Spirito.

Lei: Tu che hai insegnato ai tuoi discepoli che solo una casa costruita su di te, che sei roccia salda, non crolla, fa’ che questa nostra famiglia, aderendo alla tua parola superi ogni discordia.

Lui: Tu che sei stato ospite dei tuoi amici Lazzaro, Marta e Maria, fa’ che questa casa sia aperta a tutti coloro che amiamo e ai piccoli e ai poveri, perché possano un giorno accoglierci nella tua casa.

Tutti: Padre nostro…

Sacerdote: Assisti e benedici, o Padre, i tuoi figli che oggi inaugurano questa casa: fa’ che quando sono fra le sue mura, trovino in te il loro rifugio, quando escono, il loro sostegno, quando rientrano, il loro ospite e amico; e al termine dei loro giorni siano accolti nella dimora che tu stesso prepari nella tua casa di Padre. A te sia gloria nei secoli dei secoli. Tutti: Amen.

Il sacerdote, secondo l’opportunità, asperge i presenti e la casa: Ravviva in noi, o Padre, nel segno di quest’acqua benedetta, il ricordo del battesimo, della nostra rinascita in Cristo e dell’ingresso nella tua famiglia che è la Chiesa.

Il sacerdote dona una croce a nome della co- munità e collocandola nella casa dice (cfr. *Fil* 2,5.8):

Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù,

il quale, pur essendo di natura divina, spogliò se stesso,

facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Il sacerdote dona una immagine della Madonna a nome della comunità e collocandola nella casa dice:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,

santa Madre di Dio:

non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo,

o Vergine gloriosa e benedetta.

Il sacerdote conclude la preghiera (cfr. *Col* 3,15-16): La pace di Cristo regni nei nostri cuori e la sua parola dimori abbondantemente in noi, perché qualunque cosa facciamo in parole e in opere, possiamo compierla nel nome del Signore Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

1. Anniversario del matrimonio e preghiera dei coniugi

*È bello ricordarsi pregando dell’anniversario del matrimonio, anche se non ricorrono tappe significative come il 25° e il 50°. Inoltre si può sempre pregare in coppia ogni volta si voglia riandare insieme alla sorgente della vita familiare: il sacramento nuziale.*

Gli sposi insieme: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

La sposa: Lodiamo il Signore, perché forte è il suo amore per noi.

I coniugi insieme: Perché la sua fedeltà dura in eterno. (cfr. *Sal* 116)

Lo sposo: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi (3,12-15)

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

Nell’anniversario del matrimonio

I coniugi insieme:

Noi ti benediciamo, o Dio, Creatore e Signore dell’universo, che in principio hai formato l’uomo e la donna e li hai uniti in comunione di vita e di amore.

Ti rendiamo grazie perché ci hai congiunti nel vincolo santo del matrimonio a immagine dell’unione di Cristo con la Chiesa.

Tu ci hai guidato attraverso le gioie e le prove della vita.

Ravviva ancora la grazia del patto nuziale e accresci in noi l’amore e l’armonia dello spirito, perché insieme con [i figli], i familiari e gli amici godiamo sempre della tua bene- dizione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

in altri momenti della vita coniugale

I coniugi insieme:

O Dio, che hai innalzato a dignità così grande l’indissolubile patto coniugale, da renderlo segno sacramentale delle nozze del Cristo tuo Figlio con la Chiesa, guarda a noi, uniti nel vincolo santo, che imploriamo il tuo aiuto per la materna intercessione della Vergine Maria.

Fa’ che attraverso le vicende della vita ci sosteniamo con la forza dell’amore e ci impegniamo a custodire l’unità dello spirito nel vincolo della pace.

Fa’ che godiamo, Signore, della tua amicizia nella fatica, del tuo conforto nella necessità, e riconosciamo in te la fonte e la pienezza della vera gioia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

La sposa conclude: Rendete grazie al Signore perché è buono.

I coniugi insieme: Il suo amore è per sempre. (*Sal* 117,1)

1. Nelle ore difficili del matrimonio

*Non sempre tutto va bene. Difficoltà interne o esterne, psicologiche o economiche rischiano di rompere l’affetto e l’armonia coniugale. La preghiera comune può sostenere la ripresa di un cammino più fiducioso.*

La sposa: O Dio, vieni a salvarci.

I coniugi insieme: Signore, vieni presto in nostro aiuto.

Lo sposo: Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinti (1,3-5)

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione! Egli ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione con la consolazione con cui noi

 stessi siamo consolati da Dio. Poiché, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione.

Nelle ore difficili della coppia o della famiglia

I coniugi insieme: O Signore, è difficile vivere insieme per anni senza incontrare sofferenze.

Donaci un cuore grande nel perdono, che sa dimenticare le offese ricevute e riconosce- re i propri torti.

Infondi in noi la forza del tuo amore, per- ché ognuno di noi sappia amare l’altro per primo e sappia continuare ad amare anche quando non si sente amato abbastanza, senza mai perdere la speranza della riconciliazione. Amen.

Nelle difficoltà economiche

I coniugi insieme: O Signore, è vero che non

di solo pane vive l’uomo, ma è anche vero che tu ci hai insegnato a dire: «Dacci oggi il nostro pane quotidiano».

La nostra famiglia sta attraversando un pe- riodo di difficoltà economiche. Noi ci impegneremo a fondo per superarle. Tu sostieni con la tua grazia il nostro impegno, e muovi il cuore di persone buone, perché in esse possiamo trovare aiuto.

Non permettere che né la mancanza né il possesso dei beni di questo mondo ci allontanino da te. Aiutaci a riporre la nostra sicurezza in te e non nelle cose.

Ti preghiamo, o Signore: la serenità torni nella nostra famiglia e non dimentichiamo mai chi ha meno di noi. Amen.

La sposa: Ecco, Dio è il mio aiuto!

Lo sposo: Il Signore sostiene la mia vita. (*Sal* 54,6)

1. Desiderio di un figlio e nell’attesa di un figlio

*Non è infrequente che si desideri un figlio e non arrivi. L’attesa che arrivi o l’attesa del parto può trasformarsi in preghiera che aiuti a maturare la consapevolezza che ogni figlio è un dono e non un diritto.*

Tutti: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

La sposa: Ecco, eredità del Signore sono i figli.

Lo sposo: È suo dono il frutto del grembo. (*Sal* 127,3)

Lo sposo: Dal libro della Genesi (1,27-28)

Dio creò l’uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».

desiderio di un figlio

I coniugi insieme: O Dio, tu sei amore che si diffonde e che crea: la paternità viene da te. Noi crediamo che dare la vita ad un figlio è un atto di responsabilità nostra e insieme un tuo grande dono.

Per questo ti preghiamo di rendere fecondo il nostro amore e di compiere per mezzo

nostro il miracolo della creazione di una nuova vita.

E così un nuovo figlio, tutto tuo e tutto nostro, si unirà a noi a ringraziarti per sempre. Amen.

Nell’attesa di un figlio

Papà: O Signore, ti ringraziamo per il dono

meraviglioso che ci rende partecipi della tua paternità.

Proteggi questa vita ancora piena di miste- ro, perché giunga felicemente alla luce del mondo e alla rinascita del battesimo.

Mamma: Al tuo cuore di madre, Maria, affidiamo la nostra creatura e fin d’ora la accogliamo trepidanti, insieme con i nostri cari, preparandoci ad accompagnarla nel cammino della vita.

La sposa: Ti renderemo grazie per sempre.

Lo sposo: Di generazione in generazione narreremo la tua lode. (*Sal* 79,13)

1. Nell’anniversario del battesimo del figlio

*In Italia non è usanza fare memoria del battesimo dei figli. Potrebbe però essere una occasione di catechesi familiare, soprattutto per i bambini in età prescolare e durante l’itinerario dell’inizia- zione cristiana. Si può preparare la veste bianca e accendere il cero consegnati nel giorno del battesimo.*

Tutti: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Papà: Lodiamo Dio, nostro Padre, che nel battesimo ci ha fatti sui figli in Cristo.

Tutti: A lui gloria nei secoli!

Uno dei genitori o il figlio: Dal vangelo secondo Giovanni (15,5.9-11)

Io sono la vite. Voi siete i tralci. Se uno rimane unito a me e io a lui, egli produce molto frutto; senza di me non potete far nulla. Come il Padre ha amato me, così io ho amato voi: rimanete nel mio amore! Se metterete in pratica i miei comandamenti, sarete radicati nel mio amore; allo stesso modo io ho messo in pratica i comandamenti del Padre mio e sono radicato nel suo amore. Vi ho detto questo, perché la mia gioia sia anche vostra, e la vostra gioia sia perfetta.

Si può portare a casa dalla chiesa l’acqua benedetta e insieme farsi con essa il segno della croce. La guida dice: Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest’acqua benedetta il ricordo del battesimo e la nostra adesione a Cristo, crocifisso e risorto per la salvezza del mondo.

Guida: Padre, la nostra fede ha portato N. al fonte battesimale perché rinascesse in te. Fa’ che cresca in sapienza, età e grazia come il tuo Figlio; viva in maniera degna della chiamata che ha ricevuto, amando te e i fratelli come Gesù ci ha insegnato. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Se chi prega è il bambino/a può dire: Ti ringrazio, o Dio e Padre mio, di avermi dato nel battesimo la tua vita e il tuo amore. Accompagnami sempre, perché io viva come tuo figlio [*tua figlia*] insieme a tutti i fratelli e le sorelle nella tua chiesa.

Tutti: Amen.

Guida: Rendete grazie al Signore perché è buono.

Tutti: Il suo amore è per sempre. (*Sal* 117,1)

1. Benedizione dei figli

*Nelle tradizioni popolari era particolarmente sentita la benedizione impartita ai figli dagli stessi genitori. Si può riprendere in momenti particolari della loro vita: in occasione*

*dei sacramenti dell’iniziazione, in un momento di malattia, prima di un viaggio, ad una tappa significativa della scuola, del lavoro o di attività particolari.*

Tutti: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Papà: Lodiamo Dio, nostro Padre, che nel battesimo ci ha fatti sui figli in Cristo.

Tutti: A lui gloria nei secoli!

Uno dei genitori o uno dei figli: Dal libro dei Numeri (6,24-26)

Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace.

Benedizione

I genitori insieme: Noi ti ringraziamo, o Dio, per i figli [*il figlio / la figlia*] che ci hai do- nato e affidato.

Fa’ che crescano [*cresca*] nella fede ricevuta

nel giorno del battesimo.

Guidali [*guidalo/a*] con la luce del tuo Spirito nelle grandi scelte della vita, perché corrispondano [*corrisponda*] al disegno del tuo amore.

Tutti: Amen.

Benedizione di un figlio piccolo ammalato

I genitori insieme: Signore Dio nostro, il tuo Figlio Gesù con amore di predilezione ha accolto e benedetto i fanciulli: stendi la tua mano sopra questo/*a* tuo/*a* figlio/*a* N. troppo presto provato/*a* dalla malattia; rendilo/*a* guarito/*a* alla nostra famiglia e alla Chiesa, perché possa ringraziarti e cantare con noi le tue lodi. Per Cristo nostro Signore. Tutti: Amen.

Papà: Voglio cantare al Signore finché ho vita.

Tutti: La mia gioia è nel Signore.

1. Per l’avvenire dei figli

*I figli vanno accompagnati all’età adulti e educati a essere autonomi e responsabili. Spesso l’avvenire dei figli è fonte di apprensione nei genitori. Affidiamoli, invece, a Dio e ai suoi progetti su di loro.*

Tutti: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Papà: Sei tu, mio Signore, la mia speranza,

Tutti: la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza. (*Sal* 71,5)

Uno dei genitori o uno dei figli: Dal libro dei Proverbi (16,1-3.9 [tilc])

L’uomo fa molti progetti, ma il Signore ha l’ultima parola. L’uomo può pensare che tutte le sue azioni siano buone, ma chi giudica le intenzioni è soltanto il Signore. Affida al Signore la tua attività, e i tuoi progetti si realizzeranno. L’uomo progetta la sua vita, ma il Signore dirige i suoi passi.

I genitori: Tu, Signore, ci conosci ad uno ad uno e ci chiami per nome: a ciascun uomo doni una vocazione, per raggiungere la salvezza, per renderti gloria e per essere di aiuto all’umanità. Anche per nostro figlio/a è giunto il momento di riconoscere la strada che hai segnato per lui/lei. Illumina la sua mente con la tua luce, sostienilo/a con la tua forza, perché non si accontenti di facili ideali.

Illumina anche noi, suoi genitori, perché gli siamo di aiuto nel riconoscere la sua vocazione e nel realizzarla generosamente, senza porre impedimenti alla sua libertà e senza opporci alla tua guida interiore.

Tutti: Amen.

Genitori: Il Signore ti conceda ciò che il tuo cuore desidera.

Figlio/a: Adempia ogni mio progetto. (cfr. *Sal* 20,5)

1. Per i figli che si fidanzano

*Adolescenti e giovani spesso vivono la realtà della coppia, quel che si chiamava fidanza- mento, come un momento privato. Faticano a coinvolgere oltre gli amici, le loro famiglie. La preghiera con loro può essere un momento in cui non si sentono sotto giudizio dei genitori, ma sostenuti dalla loro presenza e dalla loro benedizione.*

Genitori: Lodiamo il Signore nostro Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: È lui la sorgente dell’amore e della nostra unità.

Uno dei genitori o uno dei fidanzati: Dal Cantico dei Cantici (8,7)

Non basterebbe l’acqua degli oceani a spegnere l’amore. Neppure i fiumi lo potrebbero sommergere. Se qualcuno provasse a comprare l’amore con le sue ricchezze otterrebbe solo il disprezzo.

I genitori: A te innalziamo la nostra lode, o Signore: nel tuo provvidenziale disegno chiami ed ispiri questi tuoi figli N. e N., a divenire l’uno per l’altro segno del tuo amore. Conferma il proposito del loro cuore; siano sinceri e fedeli l’un l’altro; guida con la sapienza del tuo Spirito la mutua conoscenza di sé, i loro progetti e i loro desideri. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Genitori: Il Signore vi conceda ciò che il vostro cuore desidera.

Fidanzati: Porti a compimento ogni nostro progetto. (cfr. *Sal* 20,5)

1. Per un familiare ammalato

*La malattia segna spesso in modo profondo la vita della famiglia. Insieme alla vicinanza e all’affetto la preghiera orienta a vivere alla luce della Pasqua sia la sofferenza del malato, sia l’apprensione dei familiari. Il formulario si ispira al Benedizionale n. 233ss.*

Guida: Benediciamo il Signore, fonte di vita e di speranza per coloro che sono nella prova.

Tutti: Benedetto nei secoli il Signore.

Lettore: Dal Vangelo secondo Matteo (11,28-30)

In quel tempo, Gesù disse: «Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Chi guida la preghiera può fare un segno di croce sulla fronte del malato e dice: Signore Dio nostro, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio a portare il peso dei nostri dolori e delle nostre infermità, ascolta la preghiera della tua Chiesa per N.: fa’ che fortificato nella pazienza dalla tua benedizione maturi, portando con fede la sua croce, il frutto della spe- ranza. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Quindi chi guida la preghiera invita a invocare la beata Vergine Maria. Lo si può fare opportunamente con la recita della seguente antifona mariana o di un’altra adatta, come per esempio Ave Maria o Salve Regina:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio:

non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo,

o Vergine gloriosa e benedetta.

Guida: Il Signore Gesù, medico dei corpi e delle anime, ci custodisca nel suo amore e ci colmi della sua benedizione.

Tutti: Amen.

1. Per i nonni e gli anziani della famiglia

*I nonni sono sempre figure importanti, ma anche gli altri anziani della famiglia o anche amici e vicini di casa. La preghiera con e per loro rafforza l’affetto e l’amicizia.*

Guida:Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Tutti: Egli ha fatto cielo e terra.

Lettore: Dal libro della Sapienza (4,8-9 [tilc])

Un anziano non è circondato di stima per la sua lunga vita o per il numero degli anni. La saggezza vale più dei capelli bianchi e una vita onesta più di una lunga esistenza.

Guida: Dio onnipotente e misericordioso, che abbracci tutte le stagioni della vita e della storia, ascolta la nostra preghiera per i nonni [*per gli zii* / *per gli amici…*] N. e N.; hanno a lungo camminato e sofferto senza perdere mai la speranza che germoglia ai piedi della croce.

Ti ringraziamo per averli a noi donati come sostegno alla nostra famiglia e per i benefici di cui li hai colmati.

Ti chiediamo per loro serenità e salute e che non si affievolisca l’affetto per loro: fa’ che le diverse generazioni della nostra casa si tendano sempre la mano e condividendo i doni del tuo amore, possiamo un giorno ritrovarci in te, creatore e Padre, nella tua casa.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Guida: Ti renderemo grazie per sempre.

Tutti: Di generazione in generazione narreremo la tua lode. (*Sal* 79,13)